



A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti - Taranto

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

OGGETTO

Ricorso al Magistrato del Lavoro dipendente CONTE Giuseppe -
Resistenza - Mandato difesa AMAT all'avv. Francesco DI BIASO.

L'anno millenovecentonovant aquattro, il giorno 7 (sette)

del mese di M a g g i o, alle ore 09.30 in TARANTO e nella

sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice nelle persone dei Signori:

1. Arturo M A S I PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. <u>Giuseppe</u> <u>ALTAMURA</u>	3. <u>Pasquale</u> <u>BARNABA'</u>
4. <u>Bruno</u> <u>COSTONE (a.g.)</u>	5. <u>Eduardo</u> <u>MURIANO</u>
6. <u>Daniele</u> <u>POTI'</u>	7. <u>Domenico</u> <u>VILLANO</u>

MEMBRI SUPPLENTI

8. <u>Maria T.</u> <u>CONTE (con diritto a voto)</u>	9. <u>Luigi</u> <u>POSTIGLIONE</u>
--	------------------------------------

Assiste il Direttore dell'Azienda Dott. Ing. =====

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione il Sig. dott.ssa Maria Fabiola MENENTI

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

- VISTO il ricorso al Magistrato del Lavoro promosso dal dipendente CONTE Giuseppe, rappresentato e difeso dall'avv. Romano COLARUSSO, inteso ad ottenere la qualifica superiore nel grado di Assistente di 1^ e, quindi, il riconoscimento delle differenze retributive, oltre a svalu

- tazione monetaria e interessi legali, nonché la condanna della A.M.A.T. al pagamento delle spese e competenze del giudizio;
- ATTESO che il Pretore adito, in funzione di Giudice del Lavoro, ha fissato l'udienza di discussione per il giorno 21/ottobre/1994;
 - TENUTO CONTO che esistono i presupposti per opporsi al citato ricorso;
 - CHE, già, in precedenti occasioni, per avere, il dipendente CONTE, adito la Magistratura, così come risulta dalle deliberazioni AMAT n. 63 del 19/03/1994 e n. 85 adottata in data odierna, la difesa dell'AMAT è stata affidata all'avv. Francesco DI BIASO;
 - RITENUTO, pertanto, dover resistere al giudizio promosso dal CONTE;
 - RITENUTO, altresì, per quanto innanzi evidenziato, poter affidare l'incarico di difesa all'avv. DI BIASO;
 - A VOTI unanimi

D E L I B E R A

- di resistere al ricorso in narrativa specificato promosso dal dipendente CONTE Giuseppe, rappresentato e difeso dall'avv. Romano COLARUSSO, affidando l'incarico per la difesa dell'A.M.A.T. all'avv. Francesco DI BIASO;
- di porre la presuntiva spesa di f.700.000.= (settecentomila), oltre a I.V.A. e CAP, in caso di succumbenza dell'Azienda e/o compensazione delle spese di lite e salvo conguaglio, a carico del bilancio di previsione economico per l'esercizio 1994, alla voce di conto "Consulenze professionali, spese legali e giudiziali" del Mastro "Spese per prestazioni di servizi".-

Il Presidente

[Firma]

Il Segretario

[Firma]

Comunicata all'Amministrazione Comunale il 14/Maggio/1994.-

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del

Resa esecutiva il 07/06/94, dalla Sez. Decentrata di Controllo della Regione

Puglia di Taranto, con atto prot.n.5123.-

Il Direttore

CAPO AREA
SEGRETARIA GENERALE
(*Francesco FERRANTE*)



11

AMAT - TARANTO
16.06.94 006193
SEGRETERIA GENERALE

A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti - Taranto

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

leg

OGGETTO

Ricorso al Magistrato del Lavoro dipendente CONTE Giuseppe - Resistenza - Mandato difesa AMAT all'avv. Francesco DI BIASO.

L'anno millenovecentonovant **aquattro**, il giorno **7** (**sette**)

del mese di **M a g g i o**, alle ore **09.30** in TARANTO e nella

sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice nelle persone dei Signori:

1. **Arturo M A S I** PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTANURA	3. Pasquale BARNABA'
4. Bruno COSTONE (a.g.)	5. Eduardo MURIANO
6. Daniele POTI'	7. Domenico VILLANO

MEMBRI SUPPLENTI

8. Maria T. CONTE (con diritto a voto)	9. Luigi POSTIGLIONE
---	-----------------------------

Assiste il Direttore dell'Azienda Dott. Ing. *********

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione il Sig. **dott.ssa Maria Fabiola MENENTI**

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

- **VISTO il ricorso al Magistrato del Lavoro promosso dal dipendente CONTE Giuseppe, rappresentato e difeso dall'avv. Romano COLARUSSO, inteso ad ottenere la qualifica superiore nel grado di Assistente di 1° e, quindi, il riconoscimento delle differenze retributive, oltre a svalu**

- tazione monetaria e interessi legali, nonché la condanna della A.M.A.T. al pagamento delle spese e competenze del giudizio;
- ATTESO che il Pretore adito, in funzione di Giudice del Lavoro, ha fissato l'udienza di discussione per il giorno 21/ottobre/1994;
 - TENUTO CONTO che esistono i presupposti per opporsi al citato ricorso;
 - CHE, già, in precedenti occasioni, per avere, il dipendente CONTE, adito la Magistratura, così come risulta dalle deliberazioni ANAT n. 63 del 19/03/1994 e n. 85 adottata in data odierna, la difesa dell'ANAT è stata affidata all'avv. Francesco DI BIASO;
 - RITENUTO, pertanto, dover resistere al giudizio promosso dal CONTE;
 - RITENUTO, altresì, per quanto innanzi evidenziato, poter affidare l'incarico di difesa all'avv. DI BIASO;
 - A VOTI unanimi

DELIBERA

- di resistere al ricorso in narrativa specificato promosso dal dipendente CONTE Giuseppe, rappresentato e difeso dall'avv. Romano COLARUSSO, affidando l'incarico per la difesa dell'A.M.A.T. all'avv. Francesco DI BIASO;
- di porre la presuntiva spesa di f.700.000.- (settecentomila), oltre a I.V.A. e CAP, in caso di succumbenza dell'Azienda e/o compensazione delle spese di lite e salvo congruaggio, a carico del bilancio di previsione economico per l'esercizio 1994, alla voce di conto "Consulenze professionali, spese legali e giudiziali" del Mastro "Spese per prestazioni di servizi".-

IL SEGRETARIO

F/to dott.ssa Maria Fabiola MENENTI

Visto : IL PRESIDENTE
F/to : (avv. Arturo M A S I)

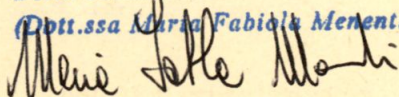
A. M. A. T.

per copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO

Della Commissione Amministratrice

(Dott.ssa Maria Fabiola Menenti)



REGIONE PUGLIA
Sezione Provinciale Decentrata di Controllo
sugli Atti degli Enti Locali
TARANTO

Prot. n. 5123

La Commissione nella seduta del - 7 GIU. 1994
prende atto - 8 GIU. 1994

Taranto, li _____



Il Presidente
f.to Prof. Avv. D. RANA
p.c.c. Il Segretario

P. Spada

Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del

Resa esecutiva il

Il Direttore



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

N. di Protocollo 828/86 Rip.....

Risposta a N..... del.....

Allegati N.....

RACCOMANDATA A MANO

Taranto, li 14/maggio/1994

Spett/le
Ufficio Servizi Municipalizzate
del Comune di Taranto
Palazzo LATAGLIATA

T A R A N T O

OGGETTO : Trasmissione dispositivi deliberare.

Compiegata alla presente trasmettiamo copia dei dispositivi delle deliberazioni assunte dalla Commissione Amministratrice di questa Azienda nelle sedute del 7 e 10/maggio/1994, contrassegnate con i seguenti numeri di cronologia:

- Del. nn. 79 - 80 - 81 - 82 - 83 - 84 - 85 - 86 - 87.-

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO

Della Commissione Amministratrice
Don.ssa Maria Fabiola Menenti

Maria Fabiola Menenti

P. 12.
14.5.94
Munaro



23/maggio/1994

Taranto, lì.....

**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

N. di Protocollo 884/94 Rip.....

Risposta a N..... del.....

Allegati N.....

RACCOMANDATA A MANOREGIONE PUGLIA
RIV. CONSIGLIO - TARANTO

23 MAG 1994

ARRIVO

Spett./le REGIONE PUGLIA
Sezione Provinciale Decentrata
di Controllo sugli Atti degli
Enti Locali
Via De Cesare, 102

T A R A N T O

OGGETTO : Trasmissione deliberazioni.

Compiegate alla presente trasmettiamo, per opportuna conoscenza, in duplice copia, le sottolencate deliberazioni assunte dalla Commissione Amministratrice di questa Azienda nelle sedute a fianco di ciascuna di esse segnate. Le stesse, ai sensi dello art.72 del DPR n.902/1986, vengono trasmesse all'Amministrazione Comunale:

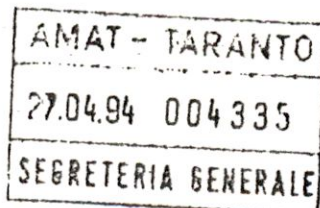
- Del. n. 79 del 07/05/94 - "Preso atto dimissioni da reggente la Direzione di Esercizio del Dirigente tecnico sig. FERRANTE Giuseppe - Affidamento ff. Di rettore di Esercizio al Dirigente Amministrativo dr. Cosimò CARRIERI".
- Del. n. 80 del 07/05/94 - "Preso atto verbali redatti dalla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura del posto di Direttore di Esercizio - Nomina".
- Del. n. 81 del 07/05/94 - "Compenso Commissione esaminatrice preposta all'espletamento del concorso pubblico per la copertura del posto di Direttore di Esercizio".
- Del. n. 82 del 07/05/94 - "Preso atto delle spese in economia effettuate dal Direttore di Esercizio e liquidate nel mese di marzo 1994".
- Del. n. 83 del 07/05/94 - "Ricorso al TAR - Sezione Lecce - Sas NUZZI PETROLI - Costituzione in giudizio - Mandato difesa AMAT all'avv. Cristina LE NOCI".
- Del. n. 84 del 07/05/94 - "Rimborso al Cassiere Interno delle somme di f.914.114 + f.893.947.= per spese economali".
- Del. n. 85 del 07/05/94 - "Ricorso ex art.700 c.p.c. dipendente CONTE Giuseppe - Resistenza - Mandato difesa AMAT all'avv. Francesco DI BIASO".
- Del. n. 86 del 07/05/94 - "Ricorso al Magistrato del Lavoro dipendente CONTE Giuseppe - Resistenza - Mandato difesa AMAT all'avv. Francesco DI BIASO".
- Del. n. 87 del 10/05/94 - "Prolungamento C/N e C/R da via Margherita al Piazzale della Libertà (Stazione F.S.)".
- Del. n. 88 del 13/05/94 - "Convenzione con il Poligrafico dello Stato per fornitura titoli di viaggio".
- Del. n. 89 del 13/05/94 - "Liquidazione fatture per canoni di locazione e di assistenza tecnica attrezzature elettrocontabili".
- Del. n. 90 del 13/05/94 - "Ricorsi in appello dipendenti SPADAFORA e FIORINO - Resistenza - Mandato difesa AMAT all'avv. Matteo MALANDRINO".

Distinti saluti.

CAPO AREA
SEGRETERIA GENERALE
(Francesco FERRANTE)

Avv. ROMANO COLARUSSO

Via Medaglie d'Oro, 119
Tel. (099) 333.998 - 7351878
Telefax (099) 7305014
74100 TARANTO



C.A.
PRESIDENTE
SILVANO
D. U. MENEMMI

PRETURA DI TARANTO - MAGISTRATURA DEL LAVORO

Ill.mo Signor Pretore

Il Signor Giuseppe CONTE (nato a Taranto il 16.3.1940
Cod. Fisc. CNT GPP 40C16 L049T) residente in Taranto ed ivi elet-
tivamente domiciliato alla Via Medaglie d'Oro n.119 presso lo
studio dell'Avv. Romano COLARUSSO che lo rappresenta e difende
per mandato a margine dell'originale del presente ricorso

ESPONE

Egli è dipendente della azienda municipalizzata autotrasporti
pubblici Taranto (AMAT) dal 15 agosto 1955. La sua assunzione
avvenne come apprendista elettromeccanico e la sua "carriera" si
è svolta con le particolarità descritte nel ricorso che si alle-
ga (doc.1), a seguito del quale vi è giudizio dinanzi a questo
Pretore (Dott. Martemucci Udienza del 20 aprile 1994), per l'esa-
me delle domande dall'attuale ricorrente proposte con quel ri-
corso.

Nei fatti successivi a quelli descritti nel ricorso, si è veri-
ficato che il deducente, dal 1 maggio 1993, in forza di lettera

del precedente 10 aprile (doc.2), era stato assegnato all'uffi-
cio Gestioni Speciali, al reparto Movimento con le funzioni di
impiegato generico di livello 7 alle dipendenze di Notaristefa-
no Attilio capo movimento e traffico.

Va detto che il Notaristefano operava ad interim con altro inca-
rico per cui l'ufficio era affidato al deducente, a Perruni Ar-
mando e Vitantonio Lenoci, quest'ultimo di terzo livello e tutti

URGENTE
11 APR 1994
Canc. della Pretura di Taranto

MANDATO: Delego l'Avv.
Romano Colarusso a rap-
presentarmi e difendermi
nel giudizio di cui al
presente atto, conferendo
ogni più ampia facoltà di
legge, ivi comprese quel-
le di redigere e sotto-
scrivere ricorsi, atti di
citazione, transigere,
accettare rinunce, rila-
sciare quietanza, nomina-
re sostituti, eleggere do-
micilio: eleggo domici-
lio nel suo studio di Ta-
ranto, alla Via Medaglie
d'Oro, 119.

Conte Giuseppe

11176

1800
PERRUNI ARMANDO

gli addetti, in assenza del Notaristefano, espletavano l'intero lavoro dell'Ufficio senza distinzioni di funzioni e di fatti. Nel corso di questa prestazione veniva collocato a riposo il Lenoci e tutto il lavoro dell'Ufficio veniva svolto dal Conte e dal Perruni.

La situazione veniva contestata alla direzione AMAT con la lettera dell'8.1.1994 inviata dall'Organizzazione sindacale di appartenenza (doc.3).

Dopo di tanto il Perruni, ed il deducente, venivano chiamati dalla Direzione dell'azienda dove venivano ringraziati e complimentati per la qualità e quantità del lavoro svolto, perchè di livello superiore a quello di inquadramento (doc.4)

Il 4.2.1994 al Conte (doc.5) venivano affidate le funzioni di segretario con il trattamento economico del livello quinto.

Il Collega di lavoro del deducente, Armando Perruni, nel frattempo promuoveva nei confronti dell'azienda un giudizio volto ad ottenere il riconoscimento all'acquisizione dei vari gradi ed inquadramenti nelle qualifiche e nei livelli corrispondenti alle funzioni effettivamente espletate nel corso del rapporto (doc.6).

Successivamente alla notifica del ricorso Perruni, si scatenava nella direzione dell'azienda un preciso intento persecutorio nei confronti del deducente e del Perruni ed infatti entrambi, il 24.3.1994, ricevevano la comunicazione della revoca delle funzioni di segretario e di impiegato (doc.7).

Successivamente, con lettera datata 1 aprile 1994 ma consegnata il 5 stesso aprile, la Direzione comunicava al deducente la decisione di retrocederlo ad esattore all'ufficio prodotti del traffico (doc.8).

E' evidente l'intento persecutorio e defatigatorio che non cessava, ed è ancora in atto, nonostante la precisa presa di posizione della organizzazione sindacale di competenza.

Il Conte ha svolto per il periodo dal maggio 1993 al 5 aprile 1994 le funzioni di assistente di prima nell'Ufficio gestioni speciali, funzioni che vanno inquadrate nel IV livello della categoria impiegati.

In virtù del disposto di cui all'art.13 della L.300 del 1970 egli ha il diritto di acquisire il grado di assistente di prima classe livello IV categoria impiegati. Ha anche il diritto di percepire la retribuzione effettivamente prevista dalla legge e dai contratti collettivi per la categoria domandata e pertanto egli chiede, con questo atto, l'accoglimento delle seguenti

CONCLUSIONI

Voglia il Signor Pretore;

1) accertare e dichiarare il diritto del ricorrente all'acquisizione del grado di assistente di prima classe, livello IV, categoria impiegati dal maggio 1993, con diritto ad ogni successivo inquadramento previsto e disciplinato dalla normativa legale e contrattuale;

2) in conseguenza condannare l'AMAT in persona di chi legalmente

la rappresenta, a corrispondere al ricorrente tutte le differenze retributive e le indennità previste dalla legge e dai contratti collettivi per la categoria da attribuire al medesimo ricorrente con la decorrenza indicata quantificandone l'ammontare all'esito dell'istruttoria del giudizio.

3) Subordinatamente accertare e dichiarare in ogni caso il diritto del ricorrente a ricevere il corrispettivo delle mansioni superiori effettivamente svolte, il corrispondente corrispettivo economico e quindi condannare l'azienda convenuta al pagamento delle differenze retributive spettanti per quelle funzioni nell'ammontare da liquidarsi all'esito dell'istruttoria del giudizio.

4) Disporre una congrua rivalutazione di tutte le somme a liquidarsi e dichiarare spettanti gli interessi compensativi sulle somme rivalutate.

5) In ogni caso condannare l'azienda convenuta al pagamento delle spese e competenze del giudizio con i diritti e gli onorari.

Per il profilo istruttorio si producono, oltre ai documenti elencati nel corpo dell'atto, copia di atti dell'ufficio svolti da Lenoci Vito Antonio capo movimento e traffico prima classe III livello addetto all'Ufficio Gestioni Speciali; copia atti dell'Ufficio svolti da Montanaro Giovanni capo movimento e traffico prima classe III livello addetto all'Ufficio Gestioni Speciali; copia atti dell'Ufficio svolti da Quagliarella Saverio capo movimento e traffico prima classe III livello addetto

all'Ufficio Gestioni Speciali; copia atti dell'Ufficio svolti da Sammarco Tommaso capo movimento e traffico prima classe III livello addetto all'Ufficio Gestioni Speciali; Copia degli atti relativi alle funzioni svolte di fatto da Conte Giuseppe nell'Ufficio Gestioni Speciali.

Tanto a dimostrazione dell'attività effettivamente svolta dal ricorrente.

Si chiede l'ammissione di prova per testimoni sulle seguenti circostanze di fatto:

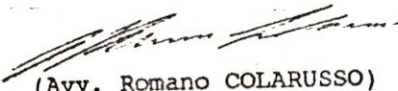
- 1) Vero che fin dal maggio 1993 Giuseppe Conte è stato adibito alle funzioni di gestione speciale ufficio multe;
- 2) vero che spesso, per lunghi periodi, egli ha gestito l'intero lavoro dell'ufficio unitamente ad Armando Perruni ed anche da solo per altri periodi;

Si indicano a testimoni i Signori Lenoci Vitoantonio, Perruni Armando, e i controllori e verificatori elencati nei rendiconti prodotti;

Si chiede l'ammissione di consulenza tecnica di ufficio allo scopo di determinare l'ammontare di tutte le differenze retributive ed ogni eventuale indennità spettante al ricorrente in forza dell'attribuzione di qualifica richiesta nonché delle funzioni effettivamente svolte.

Infine si chiede che venga ordinata all'azienda resistente la produzione nel giudizio del fascicolo personale del ricorrente con tutti i provvedimenti che lo riguardano.

Taranto 11 aprile 1994


(Avv. Romano COLARUSSO)

Il Pretore

Corr. 15091 letto il ricorso;

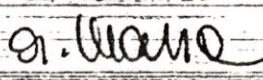
F I S S A

l'udienza di discussione per il giorno 21.10.1994
ore 9.00 ordinando alle parti di comparire per-
sonalmente. Dispone che il ricorso e il presente
decreto siano notificati al convenuto, a cura del
l'attore, entro 10 giorni dalla data odierna.

Taranto, li 19.4.1994


Il Cancelliere

Il Pretore



Copia conforme all'originale

Taranto

21 APR. 1994



IL CANCELLIERE


MINISTERO DEL REGNO

L'anno 1884 il giorno 6 del mese di aprile

su istanza di *Romano Adrusso*

nella sua qualità di rappresentante A. U. di *Adrusso*

URGENTI

avente a detto Ufficio le potestà giudiziarie

che sono al Tribunale di Toronto

per la gestione delle Aziende

Municipalizzate Autotrasporti Pubblici (A.M.A.T.)

in persona di chi legalmente lo rappresenta

con sede in Toronto alla via Cesare Battisti

n. 657, mediante consegna di copie

conforme ^{all'originale} e mani di

a mani dell'impiegato addetto alla Segreteria, incaricato alla ricezione atti.

27/4/1884

L'A. Ufficiale Giudiziaro
VITO TAMBURO

Castellano Pietro

GIOVANNI DE CATALDIS
Via G. Lanza, 4 (Ang. Via Umbria)
Tel. e Fax 099/364424 - 74100 TARANTO

COPIA

- SEGR. X C.A.
- PERS. *llg*

AMAT - TARANTO

20.11.93 009073

SEGRETERIA GENERALE

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO

Ill.mo Sig. Pretore - Giudice del Lavoro -

CONTE Giuseppe - nato a Taranto il 16.3.1940 ed ivi res.te alla Via Atenisio n.3 sc.B, ed elett.te dom.to alla Via G.Lanza n.4, presso lo studio dell'Avv.Giovanni DE CATALDIS dal quale é rappresentato e difeso in virtù di mandato a margine del presente atto, espone e domanda quanto segue:

1) Il ricorrente lavora alle dipendenze dell'Azienda Municipalizzata Autotrasporti Pubblici Taranto - AMAT - (già STAT coop. a.r.l.) dal 16.8.1955;

2) La sua assunzione avvenne come "apprendista elettromeccanico" (All.1) e l'istante ha poi ottenuto la qualifica di "operaio" (All.2) di 3a classe, anziché di 2a classe, dall'ottobre 1958 al maggio 1960; "di bigliettaio - 8a cl.", senza sua richiesta (All.3 e 4)

dal giugno 1960 all'ottobre 1974; di "Esattore-liv.7°" dal 21.10.1974 in poi (All.5);

3) Con l'acquisizione di quest'ultima qualifica venne adibito all'Ufficio Esattoria presso il Deposito alle dirette dipendenze del Cassiere Sig.SCHIAVONE Giuseppe e, dopo il pensionamento di questi dal 1.7.1978, lo ha sostituito nelle mansioni sino al 1.8.7.1980; a ragione di ciò, egli sin dal 20.6.1978 aveva proposto istanza (All.6) intesa ad acquisire tale nomina di cassiere di 2a cl., ma l'azienda per ostacolarlo, prima confezionò una graduatoria di merito con punteggi errati (All.7) ed alla fine nominò ad interim in tale incarico il dipendente Brama Michele (All.8) che non aveva mai prestato servizio in quell'ufficio,

Deposito in Cancelleria
ogg. 29.11.1993
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

Conferisco Mandato all'Avv. GIOVANNI DE CATALDIS presso il quale in Taranto, Via Lanza n. 4, eleggo domicilio per mi rappresenti e difenda, procedimento di cui al presente atto nella eventuale impugnazione, opposizione ed esecuzione, con ogni facoltà di legge, comprese quelle di transazione, rinunciare alla domanda e far sostituire, dando per ratificato confermato il suo operaio.

Conte Giuseppe
Si certifica autografa la firma
(Avv. Giovanni De Cataldis)

AVVOCATO
GIOVANNI DE CATALDIS
Via G. Lanza, 4 (Ang. Via Umbria)
Tel. e Fax 099/364424 - 74100 TARANTO

tanto vero che restò al suo posto in EConomato lasciando così espletare le mansioni di cassiere allo stesso CONTE;

4) A causa dei continui reclami del ricorrente intesi ad ottenere la ambita nomina o qaunto meno la retribuzione adeguata alle mansioni di fatto espletate, l'Azienda dal 9.7.1980 lo trasferiva presso l'Ufficio Prodotti di Via D'Aquino (All.9) dove, il 13.1.1984 veniva sospeso (All.10) dal servizio a seguito della instaurazione a suo carico e di numerosi altri dipendenti di un procedimento penale; riammesso in servizio il 2.2.1984 su domanda (All.11) ex art.46 comma 4° del Reg.al DPR 8.1.1931 n.148, egli subiva una serie di provvedimenti discriminatori ;

5) Infatti, con la riassunzione in servizio gli vennero affidate mansioni dequalificanti di "guardiania" alle cartelle marca tempo, poi, dal 2.5.1987 (All.12) venne trasferito all'Ufficio Presenza dove ha svolto mansioni di "segretario di 5°liv." in sostituzione sia del dipendente Rotelli Donato già andato in pensione, che di Tedesco Cataldo, pensionatosi successivamente; per tali sostituzioni egli reclamò più volte la promozione alla qualifica superiore di segretario di 5°liv., ex art.18 della citata Legge e dell'art.13 L.n.300/70, ma senza esito, anzi, a seguito di ciò venne retrocesso, come si fa nel classico "gioco dell'oca", al posto precedentemente occupato con mansioni di guardiania, ma a ciò oppose un netto rifiuto;(All.13 bis);

6) Nel dicembre 1987 (All.13) finalmente partecipava al concor-

so interno per 14 posti di "Assistente" risultando "idoneo" ma al 18° posto a causa dell'errato e discriminatorio punteggio attribuitogli dal direttore proprio per il fatto penale; il superamento di tale concorso avrebbe comportato altresì il trattamento economico superiore sin dall'1.6.1984;

7) Dall'1.1.1990 al 30.5.1992 l'azienda continua a destinarlo a mansioni di "assistente" presso l'Ufficio Tecnico dell'officina alle dirette dipendenze dell'assistente di 1a classe (liv. III) Delli Santi Michele, ma neppure questa volta ottiene la relativa promozione o la retribuzione adeguata a tali compiti;

8) Nel frattempo, il 29.5.1991 veniva "assolto per non aver commesso il fatto" dal Tribunale di Taranto (All.14) e solo con Delibera del Consiglio d'Amministrazione del 15.4.1992 l'AMAT (All.15) gli ha liquidato l'indennizzo per il periodo di sospensione, ma senza la indennità legata alle mansioni di Esattore, anch'essa sospesa per tutta la durata del processo, come la indennità di "maneggio denaro" e senza riconoscergli la promozione al livello superiore come reclamato con ricorso del 15.5.1992 (All.16); mentre, al fine di "reintegrarlo" compiutamente nel precedente incarico, l'1.6.1992 viene ridestinato all'Ufficio Prodotti del Traffico (come sub.4) (All.17), ma gli Esattori ivi operanti, Caracciolo Carlo, Di Serio Vincenzo, Trispiano Mario e Gallitelli Nicolino, intravedendo nell'arrivo del Conte più anziano di grado e di servizio, un pericolo per la progressione della loro carriera facevano domanda di trasferimento in

"massa" (All.18) riuscendo così a "bloccare" la destinazione del ricorrente ed ottenendo altresì la promozione ad "assistente" del Caracciolo;

9) A seguito di tale abortita "reintegrazione" viene destinato dall'1.6.1992 all'Ufficio di Segreteria del Movimento (interno Deposito) alle dipendenze dirette del Capo Mov.(liv.III) Sig. Conte Cosimo e ricoprendo il posto destinato all'agente Matacchiera Michele di grado "assistente" (All.19), permanentemente assente, del quale ha svolto le mansioni sino al 30.4.1993, poi per essere ancora "trasferito": con decorrenza 1°5.1993 all'Ufficio Gestioni Speciali del Reparto Movimento in Via D'aquino (All.20), dove svolge mansioni di impiegato generico (liv.7°); infine, l'1.7.1993 l'azienda ha attribuito le mansioni di assistente (5°liv.) a tre agenti (Fanelli F., Sallustio R. e Nigro A.) di 7° liv., sempre discriminando il ricorrente pur essendo egli in possesso di migliori titoli e già "idoneo" all'unico concorso del 1987 come evidenziato sub.6.

DIRITTO

Dalla "movimentata" vita lavorativa del tranviere CONTE Giuseppe, come testè descritta, non v'è chi non veda palesi illegittimità nei singoli provvedimenti e nei passaggi di carriera del deducendo. Egli continuamente è stato discriminato ai sensi della normativa contrattuale e legale che disciplina il rapporto di lavoro degli autoferrotranvieri, come più volte contestato e reclamato dallo stesso ricorrente, come da ultimo con ricorso

del 12.7.1993 (All.21).

Già a mente dell'art.18 del Reg.al R.D.n.148/31, dopo sei mesi di reggenza a funzioni superiori in un anno, il direttore dell'azienda tenuto a deliberare la promozione effettiva; mentre lo stesso periodo temporale si é ridotto a soli tre mesi con l'entrata in vigore dell'art.13 della L.300/70.

Ebbene, il ricorrente ha maturato il diritto alla promozione alla qualifica ed alle funzioni superiori per averla ricoperta "con vacanza del posto", nei seguenti periodi:

a) dall'1°7.1978 all'8.7.1980, per aver espletato le superiori mansioni di Cassiere di 2a cl.(liv.5) in sostituzione del titolare Sig.SCHIAVONE Giuseppe andato in pensione;

b) dal 2.5.1987 al 31.12.1989, per aver espletato le superiori mansioni di Segretario (liv.5) in sostituzione sia del titolare dipendente Rovelli Donato già pensionato, che dell'altro Tedesco Cataldo, pensionatosi successivamente;

c) dall'1.1.1990 al 30.5.1992 per aver espletato le mansioni di Assistente di liv.5°, presso l'Uff.Tecnico dell'Officina alle dirette dipendenze dell'Assistente di 1°cl. (liv.3°) DELLISANTI Michele;

d) dall'1.6.1992 al 30.4.1993, per aver ricoperto il posto di assistente dell'agente Matacchiera Michele, presso l'Ufficio di Segreteria del MOVimento ed alle dipendenze del Capo Mov.di 1°cl. Conte Cosimo (liv.3°);

e) infine, l'azienda a decorrere dall'1.7.1993, in violazione

delle norme legali e contrattuali, ha attribuito le mansioni di Assistente (5°liv.) rivendicate dal ricorrente, agli agenti : Fanelli F., Sallustio R. e Nigro P., già tutti, al pari del CONTE, di 7°livello ma senza il possesso dei titoli idonei.

tanto premesso, il ricorrente, come sopra rappresentato e difeso,

chiede

all'Ill.mo Sig.Pretore adito di voler, respinta ogni contraria istanza ed eccezione, così provvedere:

1) in via principale:

A) dichiarare il diritto del ricorrente all'acquisizione del grado di Cassiere di 2°cl. (liv.V) sin dall'1.7.1978, con diritto ad ogni successivo inquadramento previsto e disciplinato dalla normativa legale e contrattuale.

B) dichiarare;in alternativa, il diritto del ricorrente all'acquisizione della qualifica e delle funzioni di Segretario (liv.V) sin dal 2.5.1987 e subordinatamente di Assistente (liv.V) dal 1°1.1990 ed infine dal 18.1.1993, in relazione a quanto esposto sub b),c) e d) e, con diritto ad ogni successivo inquadramento disciplinato dalla normativa legale e contrattuale. .

C) per l'effetto di cui innanzi, condannare l'Azienda resistente al pagamento in favore del ricorrente delle differenze retributive in relazione alla acquisenda categoria superiore, da liquidarsi in separato giudizio, con il maggior danno da svalutazione monetaria ed interessi legali come per legge.

D) Condannare, altresì, la medesima resistente al pagamento in favore del ricorrente della indennità di "maneggio danaro" sin dal mese di febbraio 1984 e sino alla data della sentenza di proscioglimento per il fatto penale sub 4-8, da liquidarsi in separato giudizio, oltre il maggior danno da svalutazione monetaria ed interessi legali come per legge.

2) in via subordinata:

A) Dichiarare il diritto del ricorrente all'acquisizione della qualifica e delle funzioni di Assistente (liv.V) sin dall'1.7.1993 in relazione a quanto dedotto sub e), con ogni beneficio economico ed accessorio da liquidare in separato giudizio.

B) Dichiarare in ogni caso il diritto del ricorrente alla corresponsione del trattamento economico relativo alle mansioni superiori effettivamente svolte nei periodi succitati, e per l'effetto condannare l'azienda resistente al pagamento delle differenze retributive da liquidarsi con separato giudizio, con il maggior danno da svalutazione monetaria ed interessi legali come per legge.

3) Condannare in ogni caso l'Azienda convenuta, al pagamento delle spese e competenze del giudizio, con distrazione in favore del sottoscritto avvocato assistatario.

RICHIESTE ISTRUTTORIE: A) Si producono con il presente ricorso tutti i documenti sopra indicati con gli all. 1/21, nonché copia dei CCNL del settore.

B) Si deferisce l'interrogatorio formale al rappresentante lega-

le dell'Azienda resistente su tutte le circostanze di fatto esposte in narrativa ed, all'esito, si chiede di provare con testimoni (gli stessi dipendenti sopra citati) le medesime circostanze. C) Si chiede al Pretore di ordinare alla resistente di produrre nel giudizio tutti i provvedimenti che riguardano il ricorrente con il suo relativo fascicolo personale.

Con ogni più ampia riserva, anche all'esito del comportamento che la controparte assumerà nel giudizio.

Salvezze Illimitate.

Taranto, 11 25.10.1993

- Avv. Giovanni DE CATALDIS -

IL PRETORE

Gen. 25400

Letto il ricorso che precede,

FISSA

l'udienza del 20/4/1994 ore 9.00 per la discussione della causa, ordinando la comparizione personale delle parti dinanzi a Sé. Dispone altresì, che copia del ricorso e del presente decreto sia notificato alla controparte entro 10 gg. dalla data odierna.

Taranto, 11 06/11/1993

IL PRETORE

IL CANCELLIERE

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

TARANTO, 11

9 NOV 1892

IL COLLABORATORE DEL CANCELLIERE



[Handwritten signature]

UFFICIO DI TARANTO - UFFICIO UNICO NOTIFICAZIONI
istanza della parte costituita in atti, io so
scritto
addetto a
indicato ufficio, ho notificato il presente atto
sig. AMAT nella persona del suo legale rappresentante
stante in Taranto - Via C. Battisti
mediante consegna di copia conforme all'originale

noni

a mani dell'impiegato
addetto alla Segreteria, incaricato alla ricezione atti

19 Nov. 1892

L'A. Ufficiale Giudiziario
VITO TAMBURRANO

[Handwritten signature: Leonardo Raffaele]

DIREZIONE DI ESERCIZIO A.M.A.T.

(GIUSEPPE FERRANTE)

[Handwritten signature]